

L'ONDA DEL BUSINESS

IDEE PER IL MERCATO DELLE VACANZE

1° giugno: nasce Toscana Aeroporti

Il presidente di Corporacion America, Roberto Naldi: «Dal 1° giugno la fusione societaria tra gli aeroporti di Firenze e Pisa sarà efficace. Le Camere di commercio hanno registrato l'atto. Sarà il birthday di Toscana Aeroporti».

Crocieristi, approdo all'Argentario Ma poi 'navigheranno' fino a Siena

Nuove sinergie: così gli imprenditori puntano ad attrarre il turismo

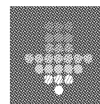
■ GROSSETO

L'ARGENTARIO punta al turismo da crociera e si candida a diventare il «porto» di Siena e delle altre città d'arte della Toscana. L'idea è stata illustrata alla Fattoria La Parrina, dove si sono incontrati gli operatori del settore con le associazioni di categoria e le istituzioni. Il dato attorno al quale si è sviluppata la discussione sono gli otto scali previsti per il prossimo anno di navi da crociera di piccole e medie dimensioni, che hanno inserito l'Argentario (sia Porto Santo Stefano sia Porto Ercole) nel loro «pacchetto»: una realtà sulla quale la Maremma ha deciso di puntare. «Un'idea partita dal basso – che ha detto Antonio Capone, direttore Associazione Industriali Grosseto e Siena – che è per tutti un'occasione da non perdere. Per svilupparla c'è bisogno di rendere questo territorio ancora più appetibile e di certo in questo senso può avere un valore strategico collegare allo scalo a terra anche la città di Siena». «Non possiamo pensare di affacciarsi nel mercato delle grandi compagnie da cinquemila passeggeri – ha detto Fabrizio Palombo, uno degli agenti marittimi promotori dell'iniziativa – ma possiamo mirare a un comparto preciso di navi di modeste dimensioni e di alta qualità, che per noi sarebbero la soluzione ottimale. Per questo motivo Siena, città storica e d'arte conosciuta nei mercati esteri, che tra poco sarà raggiungibile dai nostri porti in un'ora grazie al rad-

doppio della Due Mari, dato che in tempi storici già utilizzava i nostri porti potrebbe essere un elemento da proporre».

«Quello che serve adesso – ha detto Luigi Scotto, della società Lavoratori del mare – è un soggetto in grado di mettere in rete le varie competenze locali. Dobbiamo iniziare a lavorare per un progetto di lungo periodo, per pianificare le crociere in un territorio servono tre anni, per cui quello che iniziamo a fare adesso inizierà a dare i risultati nel 2018». «La Regione crede in questo territorio – ha detto Fabrizio Marelli, segretario dell'Autorità portuale regionale – e crede nello scalo di Porto Santo Stefano, che deve essere inserito nei porti polifunzionali di interesse regionale. Nella programmazione regionale c'è un'attenzione a redigere un piano strategico che riguarda proprio l'aspetto del crocieristico, per cui dobbiamo strutturare i servizi e dare la dovuta visibilità». «Scendendo a Porto Santo Stefano si deve subito percepire che questa è una porta della Toscana – ha detto l'assessore regionale Anna Rita Brammerini – perché il territorio deve funzionare nel suo insieme. Il settore crocieristico è destinato a crescere, ma quello che dobbiamo metterci in testa di offrire servizi di qualità».

Riccardo Bruni

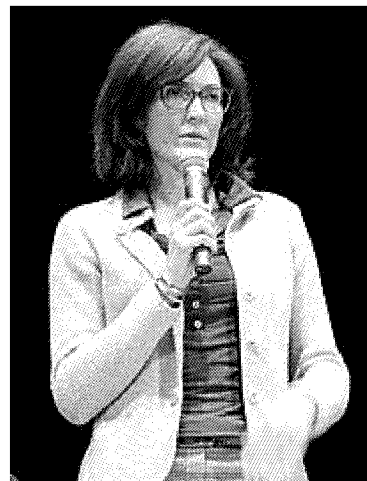


8 scali nel 2016

Già previsti per il prossimo anno otto scali di navi da crociera di medie dimensioni

La pianificazione

Mettere in rete tutte le risorse presenti sul territorio darà i veri frutti a partire dal 2018



L'assessore regionale al turismo
Anna Rita Brammerini



La Love Boat di Costa fa undici scali all'Elba

E' l'intensificarsi del numero di arrivi della «Costa Neo Riviera» la principale novità della stagione crocieristica del 2015 a Portoferraio: la love boat sarà all'Elba 11 volte tra il 2 giugno ed il 1 ottobre

